



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2022-2023

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez. BC - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



Sommario

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE.....	4
2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO	4
2.2 Profilo in uscita	4
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	5
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	7
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
5.1 Componenti del consiglio di classe	8
5.2 Profilo della classe	8
5.3 Studenti con BES.....	9
5.4 Rapporti con la famiglia	9
6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE	10
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	10
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe	16
6.3 Percorso triennale di PCTO.....	17
6.4 Orientamento in uscita	19
7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	19
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO	22
8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	22
8.2 Educazione Civica.....	23
8.3 Simulazioni effettuate dalla classe	25
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	26
10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	37
11. CREDITO SCOLASTICO	56



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE	ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari.	Q86 assistenza sanitaria
Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati.	Q87 servizi di assistenza sociale residenziale Q88 assistenza sociale non residenziale

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

-
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
 - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
 - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
 - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Psicologia generale e applicata	-	-	5	4	4
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	4	4	3	2	2
Scienze Umane	3	3			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	-	3	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	-	-	-
Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari	4	4	-	-	-
Totale ore	32	32	32	32	32

Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Lingua e letteratura italiana - Educazione civica	Elena COZZI	Maria Elena GERMINARIO	Laura ROMITO
Lingua e microlingua inglese	Addolorata Nadia CACCAVO	Luigia SPADARO	Rosanna DAMATO
Lingua francese	Nunzia Maria Lucia DI TRANI	Maria Gabriella PISANI	Federica GARGIULO
Storia	Elena COZZI	Maria Elena GERMINARIO	Laura ROMITO
Matematica	Rita FIORE	Luigi GIORDANO	Leonardo MEZZINA
Psicologia generale e applicata	Anna PALUMBO	Sabina PINTO	Paola SASANELLI
Igiene e cultura medico sanitaria	Francesco LACERENZA	Angelo Nicola CAIATI	Marcella DE NITTO
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio- sanitario - Educazione civica	Lucia Maria Cristina SACCINTO	Lucia Maria Cristina SACCINTO	Nicola Bruno VALERIO
Laboratorio per i servizi socio- sanitari (metodologie operative)	Maria Stella DI BARI	Marilinda RELLA	Natalia DE LILLO
Scienze motorie e sportive	Alessandro CIALDELLA	Elena INTRAVERSATO	Elena INTRAVERSATO
Religione cattolica	Francesco PASTORE	Francesco PASTORE	Francesco PASTORE
Docente specializzato	Maria Lucia DI CUONZO	Giacomo DEL VECCHIO	Luigi Maria SCIUSCO

Docente Coordinatore della classe: Rosanna DAMATO

5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Al termine del percorso formativo, il gruppo classe presenta una fisionomia piuttosto eterogenea, caratterizzata da differenti livelli di competenze, abilità e conoscenze raggiunti, oltre che di costanza ed impegno nello studio. Il continuo alternarsi dei docenti durante l'iter formativo, causato da situazioni diverse (trasferimenti, incarichi annuali, etc.), ha determinato una discontinuità didattica che non ha certamente influito positivamente sul percorso educativo



e formativo della classe. Inoltre, la frequenza non assidua da parte di alcuni alunni, seppure motivata da impegni di lavoro e/o da seri problemi di salute, non ha sempre permesso un pieno recupero didattico. Il gruppo più nutrito di studenti si attesta su un livello autonomo, frutto di un impegno costante e di un metodo di studio adeguato, seppur non sempre autonomo, che ha consentito loro di ottenere risultati soddisfacenti, raggiungendo livelli avanzati solo in alcune discipline. Gli altri elementi del gruppo classe hanno raggiunto una preparazione di livello base non supportata da un metodo di studio efficace, ma piuttosto mnemonico, né da una autonomia espositiva e di rielaborazione adeguata. In alcuni casi, poi, la discontinuità nello studio, unita ad impegno ed interesse saltuari, hanno penalizzato il successo scolastico degli studenti, impedendo loro di essere autonomi nello studio domestico e rispettosi delle consegne, spesso disattese.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento il Cdc ha individuato diverse metodologie per raggiungere il successo formativo di ogni studente, concentrandosi su una didattica modulare per tematiche interdisciplinari in previsione dell'Esame di Stato. In linea di massima, i docenti hanno fatto ricorso a:

- lezioni frontali, dialogate e partecipate, con attività di brainstorming, esercizi graduati, lettura ed analisi di testi letterari e specifici del settore socio-sanitario;
- lavori di gruppo, ricerche sul web, attività di problem solving
- costruzione di mappe concettuali, schemi e sintesi a supporto dello studio individuale domestico

c) Partecipazione al dialogo educativo

Nel corso del quinquennio la classe ha mostrato una buona partecipazione al dialogo educativo. Nonostante una certa difficoltà emersa all'inizio di ogni anno scolastico a causa del cambio costante di docenti, il gruppo classe ha maturato, nel complesso, un impegno adeguato, seppur in alcuni casi non costante, e tutti gli studenti sono riusciti ad adeguarsi ai diversi stili di insegnamento loro proposti. Anche nello svolgimento dell'attività di PCTO, che a causa delle restrizioni post-pandemiche gli studenti hanno svolto in struttura solo al quinto anno, il gruppo classe si è mostrato corretto nell'atteggiamento e partecipativo nell'esecuzione delle mansioni loro affidate.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica e recupero in itinere.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Gli studenti della classe 5BC hanno sempre mostrato un grande spirito di inclusione, soprattutto grazie alla presenza di un alunno diversamente abile con programmazione differenziata, che ha stimolato la loro capacità di accoglienza e ascolto.

Risulta però carente la coesione di classe, mai pienamente raggiunta, così come la consapevolezza delle proprie capacità, che sfocia in un alto livello di apprensione che si manifesta soprattutto in occasione delle verifiche scritte e orali. In particolare, queste ultime risultano inficiate da un forte stato di ansia che si concretizza in evidenti difficoltà di argomentazione. Nel complesso, non vi è una grossa discrepanza fra l'esposizione orale e la produzione scritta che risultano accettabili per la padronanza delle conoscenze e del lessico, mentre appaiono più stentate e piatte nell'argomentazione e rielaborazione personale.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 6/12/2022 e 13/4/2023 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.



Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

Obiettivi



Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di attività laboratoriali di gruppo; tutoring; learning by doing; attività di lettura e comprensione di testi e documenti autentici (scritti e orali) in lingua inglese e francese
- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni
- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale



	<ul style="list-style-type: none"> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e lett. Italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra
	Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario	Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane
	Psicologia generale ed applicata	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.
	Lingua inglese	Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mental care.
	Lingua francese	Le monde du travail
	Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2		
Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari <ul style="list-style-type: none"> - Servizi sociali - Terzo settore Il lavoro in rete e la co-progettazione <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro in rete - La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali - La co-progettazione Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore Responsabilità della Pubblica Amministrazione Responsabilità degli enti del Terzo settore
	Psicologia	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
	Lingua inglese	Different forms of families; adoption and foster care.
	Lingua francese	La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance



	Igiene e cultura medico sanitaria	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogeniche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti.
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	La disabilità e l'accettazione Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità La presa in carico del disabile Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3		
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
	Disciplina	Conoscenze
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e lett. italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale
	Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari



	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali Il Fundraising Il Crowdfunding
	Psicologia generale e applicata	Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità.
	Lingua inglese	Different forms of disability: learning disabilities and severe disabilities.
	Lingua francese	Le handicap: autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	Igiene e cultura medico sanitaria	La diversabilità. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio
	Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	L'immigrazione La società multiculturale e l'integrazione Servizi e interventi rivolti agli immigrati Il mediatore culturale
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4		
Titolo	Salute e benessere	
Obiettivo 3 agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali. 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti
	Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale
	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato
	Lingua inglese	Old age diseases and the benefits of volunteer work for elderly.
	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer
	Igiene e cultura medico sanitaria	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato.
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.



	Laboratorio per i servizi socio sanitari	Il disturbo mentale Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze Servizi collegati alle dipendenze.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
"Puliamo il mondo" – Legambiente	classe	2021-22
Giornata ambientale della Associazione "Via Francigena"	classe	2021-22
Giornata internazionale della Gentilezza	classe	2021-22
Marcia contro la violenza di genere	4	2021-22
Giornata mondiale dei diritti umani	classe	2021-22
Giornate di lettura "Libriamoci"	classe	2021-22
Open day (Orientamento in entrata) - IC "Marconi-Carella"	classe	2021-22
Giornata della memoria	classe	2021-22 2022-23
Giornata della donna	classe	2021-22 2022-23
Conferenza "Quel benessere virtuale"	classe	2021-22
Incontro presso il Piccolo Teatro di Canosa "Terapia per l'anima e il corpo"	classe	2021-22
Visita didattica: Il museo del giocattolo di Andria - La cultura del gioco, strumento didattico	classe	2021-22
Incontro con l'associazione "Misericordia" di Canosa - "I bisogni della comunità e il primo soccorso"	classe	2021-22
Visite didattiche per conoscere i servizi socio-sanitari presenti sul territorio: Consultorio familiare, SERD, SIM e Centro Diurno	classe	2021-22
Visita didattica: Casa Famiglia "Il piccolo principe" – Andria	classe	2021-22
Manifestazione studentesca contro la guerra in Ucraina "All we need is peace"	classe	2021-22
Incontro con Maurizio Serafini, autore di "Per fortuna ci siamo persi"	classe	2021-22
Incontro con Carlotta Natoli e Paola Lavini a conclusione del progetto sperimentale "Uniti per la Scuola"	classe	2021-22
Incontro con Antonio Tangorra, autore di "L'ombra"	classe	2021-22



Spettacolo teatrale "Ridere è una cosa seria"	classe	2022-23
Incontro con la Polizia di Stato	classe	2022-23
Campagna di sensibilizzazione ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti - TEKNOSERVICE s.r.l.	classe	2022-23
Incontro con i volontari FRATRES - Giornata di sensibilizzazione donazione sangue	classe	2022-23
Webinar promosso dall'Unione Giuristi Cattolici Italiani Sez. di Trani - "Le Madri della Costituzione."	classe	2022-23

6.3 Percorso triennale di PCTO

OLTRE LA SCUOLA

Nell' a.s. 2020-21, in piena emergenza COVID, la classe frequentante il terzo anno, nell'ambito del PCTO, si è occupata del benessere del diversamente abile, ed in particolare del disabile sensoriale, intraprendendo un corso di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana, che si è completato nell' a.s. 2021-22, nell'ambito del PCTO del quarto anno. Nell' a.s. 2022-23, superate le restrizioni post pandemiche, la classe ha svolto lo stage all'interno di una residenza sociale assistenziale per anziani, rivolto al benessere bio-psico-sociale dell'anziano fragile.

Le attività svolte anno per anno:

A.S. 2020-21 Titolo: OLTRE LA SCUOLA: Corso di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana (1°livello)

Tutor scolastico: Prof.ssa Lucia Maria Cristina Saccinto.

Gli studenti hanno seguito il corso generale sulla piattaforma "Alternanza Scuola Lavoro" del MIUR e successivamente il corso di formazione Sicurezza Specifica in modalità a distanza attraverso l'applicazione MEET della piattaforma G-Suite; lo studente con disabilità, ha seguito in presenza un mini corso curvato sulle sue specificità dal docente di sostegno.

La classe ha frequentato un corso di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana - LIS (1°livello), di 70 ore, che ha permesso loro di acquisire una base di conoscenza della lingua della comunità non udente. Il corso si è svolto nel periodo Febbraio-Maggio 2021, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto una prova/esame finale per il conseguimento di un Attestato di Formazione rilasciato da Associazione FORM@LLIMAC in Canosa di Puglia.

Lo studente disabile, che opportunamente supportato ha realizzato un breve contenuto digitale, non ha sostenuto l'esame ma ha conseguito un attestato di partecipazione al corso.

A chiusura del corso LIS, ogni studente corsista ha sviluppato una Relazione/video/power point finale e la classe tutta ha prodotto un video nella lingua dei segni per suggellare i momenti più emozionanti del percorso (compito di realtà 10 ore).

Gli studenti hanno anche svolto 10 ore di attività formativa con i docenti curricolari di Psicologia, di Igiene e di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario, che ha fornito loro le nozioni essenziali connesse alla condizione della sordità e la struttura linguistica della lingua dei segni nonché un utilizzo pratico delle conoscenze acquisite indirizzato a sviluppare la comprensione e la produzione della LIS. La formazione teorico-pratica si è conclusa con un compito di realtà. Gli studenti hanno, inoltre, partecipato anche ad un focus group in DAD con la Lega del Filo D'Oro, per conoscere le attività svolte dalla Onlus in favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, attraverso la testimonianza di educatori e operatori della struttura di Molfetta della durata di 2 ore.

Altresì la classe ha partecipato, in modalità FaD, all'incontro "Finalità della Clownterapia - diventare volontari del sorriso" con esperti esterni della durata di 2 ore.

Le attività sono state svolte per un totale di 106 ore.



A.S. 2021-22 Titolo: OLTRE LA SCUOLA: Corso di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana (1° livello)

Tutor scolastico: Prof.ssa Lucia Maria Cristina Saccinto.

Gli studenti hanno seguito un percorso teorico/pratico di completamento a quello svolto nell' a.s. 2020-21 per il conseguimento del 1° Livello LIS, con arricchimento grammaticale della Lingua Italiana dei Segni e particolare attenzione a coniugazione, tempi e modi verbali. Il programma didattico ha avuto come obiettivo il consolidamento della grammatica acquisita per poter conseguire la capacità di distinguere le sfumature espressive (competenza comunicativa) da quelle lessicali (competenza linguistica).

Oltre al corso LIS l'esperta ha impartito lezioni di neurologia clinica per i sordi al fine di applicare la conoscenza della lingua nel campo dell'assistenza alla comunicazione.

Anche lo studente disabile che, a seguito della sua patologia, ha una grave compromissione di tutte e quattro le aree sensoriali, si è sentito coinvolto e ha partecipato con piacere alle lezioni, acquisendo conoscenze funzionali al raggiungimento di una maggiore autonomia nella dimensione comunicazionale (in piena attuazione del comma 5 art. 4 D.M. 195/2017, che stabilisce che, per gli studenti con disabilità, i percorsi di alternanza sono realizzati in modo da promuovere l'autonomia nell'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità, ai principi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Il corso si è svolto in presenza presso la sede associata di Canosa di Puglia nel periodo febbraio-maggio 2022 (20 incontri pomeridiani di 3h ciascuno) e si è concluso con una prova/esame finale per il conseguimento di un Attestato di Formazione rilasciato da Associazione FORM@LLIMAC in Canosa. Allo studente disabile, che ha seguito un percorso curvato sui suoi specifici bisogni ed elaborato dal docente specializzato tutor interno, è stato rilasciato un Attestato di partecipazione al corso.

Gli studenti hanno altresì tradotto in LIS i testi della pagina web della Associazione "Via Francigena" di Canosa aventi ad oggetto i siti archeologici presenti sul territorio cittadino per un successivo montaggio in video da parte degli studenti dell'indirizzo grafico nell'ambito della loro Uda annuale PCTO.

Le finalità dell'intervento sono state: attuare modalità di apprendimento per il benessere del diversamente abile, attraverso la rieducazione/riabilitazione di coloro che sono affetti da disabilità comunicativa e favorire l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

A.S. 2022-23 Titolo: OLTRE LA SCUOLA: Percorsi per l'indirizzo della Sanità e dell'Assistenza Sociale-PROMOZIONE DEL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE DELL'ANZIANO

Tutor scolastico: Prof.ssa Marcella De Nitto.

Gli studenti hanno seguito un percorso teorico/pratico da gennaio fino a termine anno scolastico.

Gli studenti hanno svolto 11 ore di attività formativa teorica in aula con i docenti curricolari di Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Lingua e Letteratura italiana e Lingua Inglese, che hanno fornito loro le nozioni essenziali connesse alla senescenza, alla condizione dell'anziano fragile e in particolare dell'anziano ospite nelle strutture residenziali. La formazione pratica si è realizzata con uno stage della durata di 64 ore presso la Residenza Sociale Assistenziale "Fondazione Oasi Arcivescovo Francesco Minerva" di Canosa di Puglia (gestita dalla società AURA SPEI S.r.l.). Il percorso si è concluso con circa 10 ore dedicate alla preparazione di una relazione o di un lavoro multimediale incentrato sulle esperienze svolte nell'intero percorso di PCTO.

Le finalità dell'intervento sono state:

1. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali nel contesto di cura per gli anziani.
2. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone con disabilità e degli anziani nelle loro attività quotidiane.
3. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
4. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.



5. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

6. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

7. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

La classe ha dimostrato nel corso di tutti e tre gli anni un buon livello di partecipazione a tutte le attività proposte; per alcuni studenti si può parlare di risultati raggiunti di livello più che basilare, per altri di livello avanzato.

L'acquisizione delle competenze raggiunte dalla classe attraverso il triennio del PCTO risultano fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per una eventuale prosecuzione di percorsi di studio e formazione nell'ambito della educazione, comunicazione e dell'assistenza sanitaria e sociale.

6.4 Orientamento in uscita

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Incontro di orientamento al lavoro promosso dal Centro Territoriale per l'impiego di Canosa di Puglia ARPL PUGLIA	Classe	2022-23
Progetto Almadiploma	Classe	2022-23

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi.



	Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
AUTONOMO 8-7	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
BASILARE 6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
PARZIALE 5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
NON ADEGUATO 3-4	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed espone in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie espone in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA 2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<p>Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.</p> <p>Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.</p>	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p> <p>Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.</p>	<p>Ha una frequenza costante.</p>
9	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p>	<p>Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace.</p> <p>Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.</p>	<p>Ha una frequenza costante.</p>
8	<p>Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.</p>	<p>È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.</p>	<p>Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.</p>
7	<p>Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.</p>	<p>L'attenzione è episodica e strumentale.</p>	<p>Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.</p>
6	<p>Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.</p>	<p>Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.</p>
5	<p>Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da</p>	<p>Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.</p>	<p>La frequenza è nulla o molto discontinua</p>



	violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale		
--	--	--	--

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 45 "Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlato.

Nucleo tematico 1: *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*

Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.

L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane.

Nucleo tematico 2: *Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.*

Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie.

Nucleo tematico 3: *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

Contenuti correlati

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale.

Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

Nucleo tematico 4: *Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.*

Contenuti correlati

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad



altre categorie di persone fragili.

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la co-progettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali.

Nucleo tematico 5: *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.*

Contenuti correlati

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato.

Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio.

La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: *Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.*

Contenuti correlati

Qualità della vita e disabilità.

Nucleo tematico 7: *Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.*

Contenuti correlati

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli.

Attività di animazione per disabili ed anziani.

Nucleo tematico 8: *Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.*

Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi.

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n. 6 ore.

8.2 Educazione Civica

DOCENTE COORDINATORE	1° Quadrimestre: docente di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario 2° Quadrimestre: docente di lingua e letteratura italiana
NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	
Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre



Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Unione Europea ▪ Magistratura ▪ Presidente della Repubblica
NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni ▪ Lezioni on-line di educazione civica, cultura e attualità "Insieme per capire" – Fondazione "Corriere della Sera" <ul style="list-style-type: none"> - "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" con Roberto Saviano e Marco Imarisio - "Oriente e Occidente" con Federico Rampini e Marilisa Palumbo - "La Costituzione e il sistema politico italiano" con Sabino Cassese ▪ "La Resistenza taciuta" incontro con il prof. Roberto Tarantino
NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I pericoli del web ▪ La digitalizzazione della pubblica amministrazione



8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

Le simulazioni sono state calendarizzate nelle seguenti date:

- 21 aprile 2023 – durata della prova: ore 6
- 16 maggio 2023 - durata della prova: ore 6

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

- 17 aprile 2023 – durata della prova: 6 ore
- 9 maggio 2023 - durata della prova: 6 ore

COLLOQUIO

La simulazione avverrà nella seguente data:

- 12 maggio 2023

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.



9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p> <p>COESIONE E COERENZA TESTUALE</p>	<p>Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</p> <p>Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?</p> <p>Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?</p>	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	3-4	
Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	1-2			
<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	<p>Il lessico è appropriato al registro?</p> <p>Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?</p>	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	



		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	L'elaborato ha una lunghezza adeguata? Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta?	Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità.	10	
		Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di parafrasi e sintesi.	9	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi.	8	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi, sebbene semplice.	7	
		Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni.	6	



		Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni.	5	
		Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevanti errori.	4	
		Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	3	
		Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	2	
		Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA RETORICA (SE RICHIESTA)	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	19-20	
		Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita	17-18	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	15-16	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta	13-14	
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	11-12	
		Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale	9-10	
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	7-8	
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	5-6	
		Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria	3-4	
Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente	1-2			
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione dei quesiti proposti genera una capacità interpretativa del testo?	Eccellente capacità di interpretazione del testo	10	
		Ottima capacità di interpretazione del testo	9	
		Buona capacità di interpretazione del testo	8	
		Discreta capacità di interpretazione del testo	7	
		Basilare interpretazione del testo	6	
		Parziale interpretazione del testo	5	
		Insufficiente interpretazione del testo	4	
		Lacunosa interpretazione del testo	3	
		Errata interpretazione del testo	2	
Assenza di interpretazione del testo	1			
PUNTEGGIO TOTALE				___/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)				___/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità.	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	



		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	La tesi proposta è chiara e ben argomentata? Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico	19-20	
		Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto	17-18	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto	15-16	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto	13-14	
		Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto	11-12	
		Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto	9-10	
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto	7-8	



		Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	5-6	
		Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	3-4	
		Assenza di argomentazione della tesi proposta	1-2	
CAPACITÀ SOSTENERE COERENZA PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	DI CON UN	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile? L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive del testo?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10
			Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9
			Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8
			Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7
			Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6
			Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5
			Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4
			Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3
			Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2
			Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'argomentazione?	Eccellenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	10
			Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9
			Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8
			Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7
			Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6
			Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5
			Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	4
			Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	3
			Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	2
			Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	1
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE PUNTEGGIO	DI	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20		
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18		
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16		
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14		
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12		
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10		
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8		
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6		
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4		
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20		
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18		
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16		



		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE PUNTEGGIO	DI PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia? Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi?	Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	10	
		Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	9	
		Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	8	



		Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e parafrasi quasi sempre coerente col contenuto	7	
		Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e parafrasi non sempre coerenti col contenuto	6	
		Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non completa. Titolo e parafrasi non sempre presenti o pertinenti	5	
		Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o parafrasi non presenti o non pertinenti col contenuto	4	
		Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o parafrasi non presenti	3	
		Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o parafrasi non presenti	2	
		Assenza di esposizione	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
		Eccellenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione	19-20	



CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione?	Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	17-18	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	15-16	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione	13-14	
		Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	11-12	
		Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	9-10	
		Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	7-8	
		Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	5-6	
		Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	3-4	
		Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE				___/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)				___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	4
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	3
	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	2,5
	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	2
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	1
UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICA ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	3
	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	2
	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1,5
	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	5



NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	4
	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un'essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	3
	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	2
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un'inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1,5
	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO	L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	8
	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	7
	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	6
	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	5
	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	4
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	3
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	2
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	1
TOTALE PROVA		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (All. A O.M. 45/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,	3-3.50	



		istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___/20

10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **prof.ssa ROMITO Laura**

Ore settimanali: **4**

Valutazione finale del percorso: Gli studenti della classe 5BC, nel corso dell'anno, hanno mostrato una adeguata partecipazione al dialogo educativo, permettendo lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno. Per quanto concerne gli aspetti didattici, costante è stata la comunicazione degli obiettivi da raggiungere, unitamente alle strategie da adottare per il loro raggiungimento, e del livello di competenze che, alla fine del percorso scolastico, gli studenti avrebbero dovuto conseguire anche al fine di poterle spendere in futuro in ambito lavorativo o comunque in situazioni nuove. Gli obiettivi di base sono stati raggiunti da tutti gli studenti, sia pure a livelli differenti. È possibile individuare all'interno della classe, tre fasce di livello così suddivise:

Un gruppo, che grazie ad un impegno costante, attivo e propositivo al dialogo educativo, ha conseguito buoni livelli di preparazione, attraverso un serio metodo di studio anche amplificato dalla volontà di approfondire,



in chiave critica, le conoscenze acquisite. Ha raggiunto buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale, raggiungendo livelli autonomi di competenze.

Un altro che grazie a impegno e partecipazione costanti, ha raggiunto adeguati livelli di acquisizione delle conoscenze e discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle stesse, raggiungendo livelli autonomi di competenze.

Un gruppo, più ridotto, ha dimostrato impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti, pertanto presenta un livello essenziale di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici, sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio. I livelli di competenza raggiunti sono basilari.

Complessivamente, quasi tutti gli studenti della 5BC, sono in grado di organizzare un'esposizione orale utilizzando registri linguistici chiari e coerenti, di evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e i relativi contesti storici, di cogliere gli elementi significativi delle vicende storiche e metterli in relazione tra loro, di elaborare una interpretazione autonoma anche se semplice, ma storicamente fondata, e di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza. Al fine di ottimizzare il processo di apprendimento e di favorire l'autovalutazione, soprattutto nei casi in cui si è verificata l'esigenza di approfondimenti o di recuperi, sono sempre stati comunicati i criteri di valutazione sia delle conoscenze/abilità, sia delle competenze. Si sono attivate attività di recupero in itinere e tutte le volte in cui si è ritenuto necessario, modificando le metodologie, riprogrammando obiettivi e conoscenze.

Per le verifiche scritte sono state adoperate le tipologie previste per l'Esame di Stato: analisi e interpretazione di testi letterari in versi e prosa, analisi e produzione di testi argomentativi, testi espositivi-argomentativi. Per l'analisi e il commento dei testi letterari è stata adoperata soprattutto la verifica orale. La valutazione è avvenuta in base ai livelli e ai descrittori contenuti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Lezione frontale e dialogata; Attività di ricerca individuale e di gruppo; Elaborazione di mappe concettuali; Brainstorming; Discussione guidata; Lettura e analisi di testi letterari.

Libro di testo: "Incontro con la letteratura 3", Di Sacco Paolo, Edizioni B. Mondadori; Sussidi audiovisivi; Mappe concettuali; Schemi esemplificativi; Materiale di approfondimento (fotocopie e articoli di giornale); Condivisione su Classroom di materiali didattici; Aula d'informatica.

Contenuti svolti

UDA 1: IL "VERO" FRA SCIENZA E PROGRESSO

- IL DIFFICILE PASSAGGIO FRA DUE SECOLI: SCIENZA E PROGRESSO;
- GIOVANNI VERGA: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI.

UDA 2: IL NOVECENTO AVANGUARDISTICO

- IL DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO;
- GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI;
- GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI.

UDA 3: LA GRANDE NARRATIVA DEL NOVECENTO



- IL GRANDE ROMANZO EUROPEO: QUADRO D'INSIEME.

UDA 4: LA LETTERATURA DELL'IO

- ITALO SVEVO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI;
- LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI.

UDA 5: LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

- GIUSEPPE UNGARETTI BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI;
- EUGENIO MONTALE BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI;
- UMBERTO SABA BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DI BRANI SCELTI.

UDA 6: IL NEOREALISMO E IL SECONDO NOVECENTO

- BRANI E AUTORI SCELTI DAL DOCENTE COME APPROFONDIMENTO.

UDA 7: INVALSI

- PREPARAZIONE AL TEST INVALSI.

ELENCO DEI BRANI ANALIZZATI

GIOVANNI VERGA

-“Nedda e Janu” (“Nedda”)

-“Rosso Malpelo” (“Vita dei campi”)

-“La famiglia Toscano” (“I Malavoglia” cap. I)

-“La morte di Gesualdo” (“Mastro don Gesualdo”- parte IV, cap.5)

OSCAR WILDE

“La rivelazione della bellezza” (“Il ritratto di Dorian Gray” cap. II)

CHARLES BAUDELAIRE

" Corrispondenze" da I fiori del male.

GABRIELE D'ANNUNZIO

-“Il conte Andrea Sperelli” (“Il Piacere”)

-“Il programma del superuomo” (“Le vergini delle rocce”, libro I)

-“La sera fiesolana” (“Alcyone”)



GIOVANNI PASCOLI

- “Novembre” (“Myrica”)
- “Lavandare” (“Myrica”)
- “X Agosto” (“Myrica”)
- “Il gelsomino notturno” (“Canti di Castelvecchio”)
- “La mia sera” (“Canti di Castelvecchio”)

ITALO SVEVO

- “L’incipit del romanzo” (“Senilità”, cap. I)
- “L’ultima sigaretta” (“La coscienza di Zeno”, cap. III)
- “Augusta, la salute personificata” (“La coscienza di Zeno”, cap. VI)

LUIGI PIRANDELLO

- “L’arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda” (“L’umorismo”, parte II, cap. VI)
- “Il treno ha fischiato” (“Novelle per un anno”)
- “Un altro io: Adriano Meis” (“Il fu Mattia Pascal” cap. VIII)
- “L’ amara conclusione ” (“Il fu Mattia Pascal” cap. XVIII)

GIUSEPPE UNGARETTI

- “S. Martino del Carso” (“L’Allegria” sezione “IL porto sepolto”)
- “Veglia” (“ ”)
- “Fratelli” (“ ”)
- “Sono una creatura” (“ ”)

UMBERTO SABA

- “Città vecchia” (“Il Canzoniere” sezione “Trieste e una donna”)
- “Mio padre è stato per me l’assassino” (“Il Canzoniere” sezione “Autobiografia”)

EUGENIO MONTALE

- “Merigiare pallido e assorto” (“Ossi di seppia” sezione “Ossi di seppia”)
- “Spesso il male di vivere ho incontrato” (“Ossi di seppia” sezione “Ossi di seppia”)
- “Non recidere, forbice, quel volto” (“Le occasioni”)

PIER PAOLO PASOLINI

- “Il furto fallito e l’arresto del Ricetto” (“Ragazzi di vita”, cap. 5)



ITALO CALVINO

-“L’avventura di due sposi”

Disciplina: **STORIA**

Docente: **prof.ssa ROMITO Laura**

Ore settimanali: **2**

Valutazione finale del percorso: Gli studenti della classe 5BC, nel corso dell’anno, hanno mostrato una adeguata partecipazione al dialogo educativo, permettendo lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno. Per quanto concerne gli aspetti didattici, costante è stata la comunicazione degli obiettivi da raggiungere, unitamente alle strategie da adottare per il loro raggiungimento, e del livello di competenze che, alla fine del percorso scolastico, gli studenti avrebbero dovuto conseguire anche al fine di poterle spendere in futuro in ambito lavorativo o comunque in situazioni nuove. Gli obiettivi di base sono stati raggiunti da tutti gli studenti, sia pure a livelli differenti. È possibile individuare all’interno della classe, tre fasce di livello così suddivise:

- Un gruppo, che grazie ad un impegno costante, attivo e propositivo al dialogo educativo, ha conseguito buoni livelli di preparazione, attraverso un serio metodo di studio anche amplificato dalla volontà di approfondire, in chiave critica, le conoscenze acquisite. Ha raggiunto buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale, raggiungendo livelli autonomi di competenze.
- Un altro che grazie a impegno e partecipazione costanti, ha raggiunto un adeguati livelli di acquisizione delle conoscenze e discreta autonomia esecutiva nell’applicazione delle stesse, raggiungendo livelli autonomi di competenze.
- Un gruppo, più ridotto, ha dimostrato impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti, pertanto presenta un livello essenziale di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici, sufficiente autonomia esecutiva nell’applicazione delle conoscenze ai contesti di studio. I livelli di competenza raggiunti sono basilari.

Complessivamente, quasi tutti gli studenti della 5BC, sono in grado di organizzare un’esposizione orale utilizzando registri linguistici chiari e coerenti, di evidenziare le linee essenziali dei periodi e dei relativi contesti storici, di cogliere gli elementi significativi delle vicende storiche e metterli in relazione tra loro, di elaborare una interpretazione autonoma anche se semplice, ma storicamente fondata, e di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza. Al fine di ottimizzare il processo di apprendimento e di favorire l’autovalutazione, soprattutto nei casi in cui si è verificata l’esigenza di approfondimenti o di recuperi, sono sempre stati comunicati i criteri di valutazione sia delle conoscenze/abilità, sia delle competenze. Si sono attivate attività di recupero in itinere e tutte le volte in cui si è ritenuto necessario, modificando le metodologie, riprogrammando obiettivi e conoscenze.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Lezione frontale e dialogata; Attività di ricerca individuale e di gruppo; Elaborazione di mappe concettuali; Brainstorming; Discussione guidata; Lettura e analisi di testi.

Libro di testo: “Passato Futuro”, Di Sacco Paolo, Edizioni SEI; Sussidi audiovisivi; Mappe concettuali; Schemi esemplificativi; Materiale di approfondimento (fotocopie e articoli di giornale); Condivisione su Classroom di materiali didattici; Aula d’informatica.



Contenuti svolti

UDA 1: L'INIZIO DEL XX SECOLO

- LA BELLE EPOQUE;
- L'ETÀ GIOLITTIANA;
- I NAZIONALISMI.

UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE;
- VINCITORI E VINTI;
- LA RIVOLUZIONE RUSSA.

UDA 3: IL PRIMO DOPOGUERRA

- IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLE MASSE;
- LA REPUBBLICA DI WEIMAR;
- IL FASCISMO IN ITALIA;
- LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL.

UDA 4: VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- GERMANIA: HITLER;
- URSS: STALIN;
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE;
- L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE.

UDA 5: DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE

- IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA;
- LA NASCITA DELLA REPUBBLICA;
- LA COSTITUZIONE.



Disciplina: **LINGUA e MICROLINGUA INGLESE**

Docente: **prof.ssa DAMATO Rosanna**

Ore settimanali: **2 + 1**

Valutazione finale del percorso: La classe 5BC nel corso di questo anno scolastico ha dimostrato un proficuo impegno ed interesse nei confronti della disciplina ed un sempre maggiore coinvolgimento nel dialogo educativo. Dal punto di vista didattico, non tutti gli studenti si sono mostrati sempre costanti nello studio domestico e nelle attività in aula, partecipando solo marginalmente al percorso, soprattutto nella prima parte dell'anno. Il livello di partenza degli studenti era discreto per alcuni, mentre piuttosto basilare per altri, criticità che permane ancora alla fine del percorso, seppur si denoti un miglioramento generalizzato delle prestazioni, frutto di un clima sereno e motivante e di un lavoro in classe e a casa più intenso. Le difficoltà maggiori sono state riscontrate nella produzione e comprensione orale, particolarmente deficitarie all'inizio dell'anno. Si è pertanto deciso di lavorare costantemente sull'esposizione in lingua e sulle attività di ascolto per potenziare queste competenze che allo stato attuale risultano sufficienti per la maggior parte degli studenti. La valenza interdisciplinare delle tematiche affrontate ha motivato gli studenti ad acquisire la competenza linguistica per esprimere concetti noti in lingua straniera, utilizzando il lessico specifico del settore socio-sanitario e strutture morfosintattiche semplici ma corrette. La produzione e comprensione scritta, che si attestavano su un livello sufficiente, sono state potenziate ed in alcuni casi hanno raggiunto un livello di competenza avanzato, seppur con qualche imprecisione. L'utilizzo di diverse metodologie didattiche ha portato gli studenti ad utilizzare la lingua inglese anche in conversazioni spontanee che non fossero il frutto di un metodo di studio piuttosto mnemonico che caratterizza la maggior parte degli studenti della classe 5BC. La classe ha sempre assunto un atteggiamento corretto nei confronti della docente, permettendo un sereno svolgimento dell'attività didattica e il raggiungimento di tutti gli obiettivi in termini di abilità, conoscenze e competenze previsti dal Curricolo d'Istituto.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Metodologie: lezione frontale e partecipata; brainstorming; attività di ricerca individuale; esercizi di composizione scritta e successiva esposizione orale; comprensione di testi del settore socio-sanitario e di carattere generale (anche in preparazione alla prova INVALSI); attività di ascolto (anche in preparazione alla prova INVALSI); attività di restituzione orale in lingua dei contenuti disciplinari appresi
- Ausili: testo di riferimento "Growing into old age" di Revellino P, Schinardi G., Tellier E., Clitt ediz.; sintesi, schemi, e materiale preparato dalla docente e condiviso su Classroom; laboratorio informatico per le attività di ascolto;

Contenuti svolti

UDA 1: DISABLED PEOPLE
<ul style="list-style-type: none"> ● LEARNING DISABILITIES (DYSLEXIA, DYSCALCULIA, DYSGRAPHIA); ● SEVERE DISABILITIES (AUTISM, DOWN SYNDROME, EPILEPSY); ● ALTERNATIVE TREATMENTS.
UDA 2: CHOOSING YOUR JOB
<ul style="list-style-type: none"> ● CAREERS IN HEALTH AND SOCIAL CARE;



- JOB ROLES IN ADULT SOCIAL CARE;
- JOB ROLES IN CHILDREN SOCIAL CARE.

UDA 3: FAMILY

- DIFFERENT FORMS OF FAMILY;
- ADOPTION AND FOSTER CARE;
- INTERNATIONAL ADOPTION.

UDA 4: ADULTS IN NEED

- CARE SETTINGS AND AGING SETTINGS;
- OLD AGE DISEASES (PARKINSON'S DISEASE, ALZHEIMER'S DISEASE);
- BENEFITS OF VOLUNTEER WORK FOR ELDERLY.

UDA 5: INVALSI

- PREPARAZIONE AL TEST INVALSI (READING AND LISTENING COMPREHENSION)

Disciplina: **LINGUA FRANCESE**

Docente: **prof.ssa GARGIULO Federica**

Ore settimanali: **2**

Valutazione finale del percorso: la classe 5BC ha rivelato nel percorso scolastico un costante interesse nei confronti delle tematiche svolte e delle attività proposte. Partendo da livelli discreti di competenza, la classe ha conseguito numerosi progressi e ha raggiunto soddisfacenti livelli di competenza. Sono state potenziate la fonetica della lingua e la competenza orale, nelle quali la classe risultava, all'inizio dell'anno, un po' deficitaria. Motivando gli studenti attraverso l'uso di documenti autentici di varia tipologia e attraverso varie metodologie didattiche adottate, si sono evinti numerosi miglioramenti, quali il corretto utilizzo del linguaggio settoriale dell'ambito sanitario e la partecipazione a semplici conversazioni in lingua francese. Gli studenti sono apparsi aperti alla conoscenza di tradizioni culturali altre rispetto alla propria e al confronto di idee da esse scaturite. Le tematiche affrontate nel corso dell'anno, quali la disabilità, le patologie dell'anzianità, i cambiamenti socioculturali e le ripercussioni sulla composizione della famiglia di oggi, il mondo del lavoro, hanno condotto la classe a partecipare a un propositivo confronto di idee e ad orientarsi nel futuro. Buona parte degli studenti si è mostrata assidua e rispettosa dei tempi delle consegne dei lavori assegnati. Pochi altri si sono mostrati meno costanti sia nella presenza che nell'impegno, necessitando pertanto di continue sollecitazioni e personalizzazioni. Nel suo complesso, la classe ha adottato un comportamento rispettoso nei confronti della docente e si è mostrata abbastanza collaborativa, favorendo un regolare svolgimento delle attività didattiche. La classe ha raggiunto gli obiettivi previsti e un buon livello di competenza linguistica, pari al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, come previsto nella programmazione della quinta classe.



Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- metodologie: lezione frontale e partecipata, brainstorming, metodo induttivo per la scoperta e l'acquisizione delle strutture linguistiche, lavori individuali e di coppia, cooperative learning, attività di ricerca, discussione guidata, comprensione di testi di varia tipologia, conversazione in lingua.
- ausili didattici: libro di testo "Enfants, Ados, Adultes" di Revellino P., Schinardi G., Tellier, E., Clitt ediz., materiali autentici in lingua francese di diversa tipologia (immagini, video, audio, film), slides create dalla docente, pc, Digital Board, Classroom per la condivisione di materiali didattici.

Contenuti svolti

UDA 1: LE MONDE DU TRAVAIL

- LES RESSOURCES HUMAINES;
- LES MÉTHODES DE SÉLECTION;
- MISE À JOUR DU CV EUROPASS;
- LE MONDE DU TRAVAIL FRANÇAIS.

UDA 2: LA FAMILLE

- FAMILLE ET SOCIÉTÉ GLOBALE;
- DÉFINITIONS DES FORMES DE FAMILLES;
- LES DÉMARCHES POUR L'ADOPTION D'UN ENFANT;
- LA MALTRAITANCE.

UDA 3: LE HANDICAP

- AUTISME, DIAGNOSTIC ET PRISE EN CHARGE;
- THÉRAPIES COMPORTEMENTALES: MUSICOTHÉRAPIE ET ZOOTHÉRAPIE;
- SYNDROME DE DOWN: CAUSES, TRAITEMENT ET PRÉVENTION;
- ÉPILEPSIES: CARACTÉRISTIQUES, CAUSES ET FACTEURS DE RISQUE.

UDA 4: LES PERSONNES ÂGÉES

- LA MALADIE DE PARKINSON, LE TRAITEMENT DE LA MALADIE DE PARKINSON;
- LA MALADIE D'ALZHEIMER: UNE VÉRITABLE ÉPIDÉMIE SILENCIEUSE;
- LES CAUSES DE LA MALADIE D'ALZHEIMER: FACTEURS ENVIRONNEMENTAUX;
- LES ÉTABLISSEMENTS ET LES STRUCTURES D'ACCUEIL DES PERSONNES ÂGÉES AUTONOMES OU PARTIELLEMENT AUTONOMES.



UDA 5: GRAMMAIRE

- RIPASSO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE SU NECESSITÀ.

Disciplina **MATEMATICA**:

Docente: **prof. MEZZINA Leonardo**

Ore settimanali: **3**

Valutazione finale del percorso: Nel corso dell'anno, la classe ha mostrato un impegno ed un interesse sempre più crescenti nei confronti della materia. Malgrado alcuni studenti abbiano iniziato l'anno scolastico con un livello di preparazione piuttosto frammentario e lacunoso, l'entusiasmo per il completamento del percorso di studi, la naturale predisposizione della classe ad un atteggiamento partecipativo durante le ore di lezione ed il frequente richiamo ad applicazioni pratiche, sollecitato in particolare dalle esercitazioni alle prove Invalsi, hanno consentito il recupero di alcune criticità, consentendo così un generale miglioramento nel rendimento del profitto scolastico.

Permane una certa approssimazione metodologica, nello svolgimento delle prove scritte.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, libro di testo, elaborazione di schemi.
- Libro di testo: "Matematica a colori" di Leonardo Sasso, Petrini ediz.; esercitazioni assegnate dal docente.

Contenuti svolti

UDA 1 - INTRODUZIONE ALL'ANALISI, DOMINIO E SEGNO

- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE, DOMINIO E STUDIO DEL SEGNO;
- INTERVALLI
- INTERSEZIONE CON GLI ASSI CARTESIANI.

UDA 2 - LIMITI DI FUNZIONI E FORME INDETERMINATE, ASINTOTI DI FUNZIONI

- LE FUNZIONI CONTINUE E L'ALGEBRA DEI LIMITI;
- FORME DI INDECISIONE DI FUNZIONI ALGEBRICHE;
- INFINITI E INFINITESIMI;
- CALCOLO DEGLI ASINTOTI VERTICALI;
- CALCOLO DEGLI ASINTOTI ORIZZONTALI;
- CALCOLO DEGLI ASINTOTI OBLIQUI.

UDA 3 - PUNTI DI DISCONTINUITA' E GRAFICO PARZIALE DI UNA FUNZIONE

- PUNTI SINGOLARI E LORO CLASSIFICAZIONI;
- GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE.



UDA 4 - PREPARAZIONE PROVA INVALSI

- REVISIONE DEL PROGRAMMA INVALSI E SIMULAZIONI.

UDA 5 - DERIVATE, SIGNIFICATO GEOMETRICO E CALCOLO

- IL CONCETTO DI DERIVATA, DAL RAPPORTO INCREMENTALE AL COEFFICIENTE ANGOLARE DELLA RETTA TANGENTE;
- DERIVATE DI FUNZIONI ELEMENTARI;
- DERIVATE DI SOMME, PRODOTTI E QUOZIENTI;
- DERIVATE DI FUNZIONI COMPOSTE.

Disciplina: **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

Docente: **prof.ssa SASANELLI Paola**

Ore settimanali: **4**

Valutazione finale del percorso: Nel corso dell'anno scolastico la classe ha manifestato un interesse adeguato alla materia. Quanto al rendimento scolastico, la classe è caratterizzata da studenti che manifestano un impegno costante nello studio e studenti che mantengono un livello di conoscenze e competenze poco più che basilare, con un impegno minimo ed altalenante.

Il clima di classe è prevalentemente sereno, ma, a livello di coesione, il gruppo presenta alcune criticità. Nel complesso gli obiettivi didattici sono stati adeguatamente raggiunti.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezione frontale, Lezione dialogata e partecipata, lavoro di gruppo;
- Libro di testo "Laboratorio di psicologia generale e applicata" di Como A., Clemente E., Danieli R., Paravia ediz., elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Contenuti svolti

UDA 1- STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO SANITARIO

- LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIOSANITARIO;
- LAVORARE PER PROGETTI;
- LA PROGETTAZIONE PER COMUNITA' O PER GRUPPI DI PERSONE;
- LA PROGETTAZIONE DI UN PIANO D'INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO;
- LA RETE NEL LAVORO SOCIALE E SOCIOSANITARIO;
- LE PROFESSIONI DEL SETTORE EDUCATIVO, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO.

UDA 2- L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI

- LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI;



- I SERVIZI DEDICATI AI MINORI;
- UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER IL MINORE MALTRATTATO.

UDA 3- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA;
- INTERVENIRE SULLA DISABILITA' SENSORIALE E MOTORIA;
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DISABILI;
- UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER IL SOGGETTO DISABILE.

UDA 4- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

I TRATTAMENTI DELLE DEMENZE, L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI.

UDA 5- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- LE TERAPIE PER CONTRASTARE LA DEMENZA SENILE;
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI ANZIANI;
- UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER L'ANZIANO CON DEMENZA.

UDA 6 - L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE;
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DIPENDENTI;
- UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER IL SOGGETTO DIPENDENTE.

UDA 7- L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

- L'INTERVENTO SULLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA;
- L'INTERVENTO SUI DETENUTI;
- L'INTERVENTO SUI MIGRANTI;
- INCLUSIONE SOCIO-CULTURALE DI SINGOLI O GRUPPI;
- PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'EMARGINAZIONE.



Disciplina: **METODOLOGIE OPERATIVE**

Docente: **prof.ssa DE LILLO Natalia**

Ore settimanali: **2**

Valutazione finale del percorso: La classe 5BC durante il percorso di studi ha riscontrato un discreto impegno ed interesse nei confronti della disciplina ed un sempre maggior coinvolgimento nel dialogo educativo. Dal punto di vista didattico, non tutti gli studenti si sono mostrati sempre costanti nello studio e nelle attività in aula, partecipando in modo parziale al percorso, soprattutto nel primo quadrimestre. Il livello di partenza degli studenti era buono per alcuni e basilare per altri, differenza che permane ancora alla fine del percorso. Si riscontra, comunque, un miglioramento delle prestazioni di tutti gli studenti, grazie ad un clima sereno in aula.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate; schemi, riassunti, ricerche, presentazioni in PowerPoint elaborate dalla docente

Contenuti svolti

UDA 1 - IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- CHI È IL DISABILE;
- LA DISABILITÀ E L'ACCETTAZIONE;
- IL RUOLO DELLA FAMIGLIA PER L'ACCERTAMENTO DELLA DISABILITÀ;
- ALCUNE TIPOLOGIE DI DISABILITÀ;
- LA PRESA IN CARICO DEL DISABILE;
- INTERVENTI E SERVIZI AI DISABILI.

UDA 2 - PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

- QUALITÀ DELLA VITA E DISABILITÀ;
- LA DISABILITÀ NELLO SPORT, NELL'IPPOTERAPIA E NELLA MUSICOTERAPIA;
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED INSERIMENTO LAVORATIVO;
- ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER DISABILI.

UDA 3 - LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- IL DISTURBO MENTALE E RIFORMA BASAGLIA;
- LE DIVERSE MANIFESTAZIONI DEL DISTURBO MENTALE;
- SERVIZI ED INTERVENTI RIVOLTI ALLA SALUTE MENTALE;
- LE DIPENDENZE;
- SERVIZI COLLEGATI ALLE DIPENDENZE.

UDA 4 - L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- L'IMMIGRAZIONE;
- SERVIZI ED INTERVENTI RIVOLTI AGLI IMMIGRATI.



UDA 5 - I MINORI

- IL MINORE E LE SUE CARATTERISTICHE;
- SERVIZI E INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI.

UDA 6 - GLI ANZIANI

- L'ANZIANO E LE SUE CARATTERISTICHE;
- GLI INTERVENTI RIVOLTI AGLI ANZIANI.

Disciplina: **DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO**

Docente: **prof. VALERIO Nicola Bruno**

Ore settimanali: **4**

Valutazione finale del percorso: Gli studenti della classe 5BC hanno mostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti, sia pure a livelli differenti. Alcuni hanno conseguito un soddisfacente livello di preparazione, attraverso uno studio costante e partecipe. Altri hanno raggiunto un livello sufficiente, non sempre attenti e partecipi alle lezioni. Nel complesso, la classe è migliorata nel corso dell'anno sia come profitto sia come attenzione alle lezioni, completando in modo proficuo il percorso scolastico.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezione frontale, Lezione dialogata e partecipata, lavoro di gruppo;
- Libro di testo "Persone, diritti e aziende nel sociale, 3" di Rossodivita R., Gigante I., Pappalepore V., Paramond ediz., elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Contenuti svolti

UDA 1 - IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

- AVVIO DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- SOSPENSIONE ED ESTINZIONE;
- CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI.

UDA 2 - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- AMMINISTRAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

UDA 3 - LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI ED INFORMALI

- ENTI ED AGENZIE DEL TERZO SETTORE;
- RETE E CO-PROGETTAZIONE;
- RESPONSABILITA' NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO.



UDA 4 - L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI;
- TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

UDA 5 - FUNDRAISING E CROWDFUNDING

- IL FUNDRAISING
- IL CROWDFUNDING

Disciplina: **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Docente: **prof.ssa DE NITTO Marcella**

Ore settimanali: **5**

Valutazione finale del percorso: la classe 5BC nel corso dell'anno ha sempre tenuto un atteggiamento corretto nei confronti della docente favorendo un clima di classe positivo e un dialogo educativo sereno. Dopo un iniziale periodo di adattamento al cambiamento di docente della disciplina, peraltro avvenuto in tutti e tre gli anni, la classe ha dimostrato un crescente interesse e una partecipazione progressivamente più attiva.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il gruppo classe si è presentato nella sua eterogeneità, tanto in riferimento alle conoscenze e alle competenze in ingresso, quanto nella dimensione del comportamento; infatti una buona parte di essa ha conseguito una frequenza assidua e un costante impegno nello studio sempre sostenuto da una carica motivazionale rivolta al raggiungimento di più elevati livelli di competenza; invece una esigua componente della classe ha realizzato frequenza scolastica altalenante ed è stata incostante nell'impegno, in maggior misura nella prima parte dell'anno, tanto da necessitare sollecitazioni e strategie di recupero in itinere.

In generale il percorso svolto, con tutte le tematiche affrontate in un dialogo educativo costante e le esperienze maturate anche nell'ambito del PCTO, hanno permesso a tutta la classe di conseguire una crescente consapevolezza e capacità di analisi critica in vista delle scelte di vita future. In definitiva la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze previsti dal Curricolo di istituto, conseguendo un livello basilare per alcuni ed autonomo per altri.

Metodologie ed ausili didattici utilizzati:

- Le metodologie utilizzate sono: lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, attività di ricerca individuale, discussioni di gruppo guidate.
- Gli ausili didattici: libro di testo "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" di O. Anni-S. Zani, casa editrice Hoepli, personal computer, schemi, mappe concettuali, riassunti della docente, Classroom per condivisione di materiali didattici, PowerPoint e sussidi audiovisivi.

Contenuti svolti

UDA 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE

- INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA;
- INDAGINI NEONATALI;
- LE MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA;
- LE MALATTIE MONOGENICHE;



- LA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO;
- LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO;
- ASFISSIA NEONATALE;

UDA 2 – LE PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI PIU' FREQUENTI

- LE MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA. MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA;
- DIFETTI VISIVI: MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO;
- ALTERAZIONI POSTURALI;
- DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA;
- ENURESI ED ENCOPRESI;
- DISTURBI DEL LINGUAGGIO.

UDA 3 - LA DIVERSA ABILITA'

- LA DISABILITA' INTELLETTIVA;
- LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI;
- LA DISTROFIA MUSCOLARE;
- LE EPILESSIE;
- L'AUTISMO;
- LA SINDROME DI DOWN;
- INTERVENTI TERAPEUTICI DELLE SUDETTE DISABILITÀ

UDA 4 - LA SENESCENZA

- L'INVECCHIAMENTO;
- LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI;
- LE MALATTIE CEREBROVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI;
- LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE E INTERVENTI;
- LE MALATTIE RESPIRATORIE NELL'ANZIANO E INTERVENTI;
- EDENTULIA E PROTESI DENTARIA NELL'ANZIANO;
- PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO NELL'ANZIANO;
- SINDROME IPOCINETICA E PIAGHE DA DECUBITO;
- SERVIZI ASSISTENZIALI E VALUTAZIONE GERIATRICA.

UDA 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE. LE DIPENDENZE;
- PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLE COMUNITÀ;
- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI;
- QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI;
- METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO;



- PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE D'INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ E CON DISAGIO PSICHICO;
- LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA O DI UN PROGETTO D'INTERVENTO.

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **ELENA INTRAVERSATO**

Ore settimanali: **2**

Valutazione finale del percorso: Gli studenti padroneggiano in modo personale i compiti motori che implicano le capacità motorie in nuove condizioni di esecuzione. Utilizzano i termini della disciplina appropriati ai contenuti proposti. Riescono a combinare in modo personale gli elementi tecnici degli sport proposti mettendo in atto efficaci strategie di gioco fornendo il proprio contributo in situazioni di cooperazione improntate sul fair play. Compiono in maniera consapevole gesti, azioni e movimenti utilizzando vari codici espressivi armonizzando le componenti comunicative ed estetiche. utilizzano la rete internet per ricercare fonti e dati. gli studenti hanno raggiunto un livello più che sufficiente.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezione frontale, lezione in palestra.
- Libro di testo "Energia Pura", di Rampa A., Salvetti M.C., Juvenilia ediz.

Contenuti svolti

UDA 1 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- INFORTUNISTICA E PREVENZIONE;
- ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA PER IL BENESSERE DELLA PERSONA E FATTORI CHE NE INFLUENZANO LO SVILUPPO;
- LE DINAMICHE DI SVILUPPO DELL'ADOLESCENZA: APPARATO RIPRODUTTORE; LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI.

UDA 2 - SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- BADMINTON;
- PALLAVOLO;
- PALLACANESTRO;
- ATLETICA LEGGERA

UDA 3 - LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- CODICI ESPRESSIVI DEL LINGUAGGIO CORPOREO
- METODOLOGIE DI ALLENAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE



Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: **prof. PASTORE Francesco**

Ore settimanali: **1**

Valutazione finale del percorso: La classe ha evidenziato durante l'anno scolastico una frequenza piuttosto regolare. Dal punto di vista educativo ha raggiunto un buon livello di maturazione e consapevolezza di sé, rispetta le regole e porta a termine gli impegni presi. Globalmente la classe ha mostrato un interesse vivo alle attività poste in essere nella disciplina, partecipando con entusiasmo e spirito collaborativo alla vita scolastica.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

- Lezione frontale partecipata, brainstorming, lavori individuali e di gruppo, lettura guidata del testo e discussione in classe.
- Libro di testo: "Itinerari di IRC plus" di Contadini M., Elle Di Ci ediz.

Contenuti svolti

UDA 1 - LA BIOETICA

- UN'ETICA PER LA VITA;
- I DILEMMI DELLA BIOETICA;
- I PRINCIPI DELLA BIOETICA CATTOLICA;
- GLI ORGANISMI PREPOSTI AL DIBATTITO BIOMEDICO;
- LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA BIOETICA.

UDA 2 -LE MANIPOLAZIONI GENETICHE

- PROGETTARE I CAMBIAMENTI;
- I PERICOLI DI UTILIZZO IMPROPRIO DELLE BIOTECNOLOGIE;
- PROBLEMI ETICI: FINALITÀ DIAGNOSTICHE E FINALITÀ TERAPEUTICHE;
- IL CODICE DI NORIMBERGA;
- IL CONSENSO INFORMATO.

UDA 3- LA CRISI AMBIENTALE

- CHE COS'È L'ECOLOGIA?;
- AMBIENTE, ECONOMIA E GLOBALIZZAZIONE;
- SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE PER SALVARE LA TERRA.

UDA 4 - LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ORIENTARSI AL BENE COMUNE;



- UN'ECONOMIA DAL VOLTO UMANO;
- I CAMBIAMENTI SOCIALI.

UDA 5 - IL LAVORO DELL'UOMO

- LAVORARE: UN DOVERE SOCIALE, MA ANCHE UN DIRITTO;
- LA DIGNITÀ DEL LAVORO;
- LA CHIESA E LA DIGNITÀ DEL LAVORO.



11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curriculari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa	SI	NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo 	SI	NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2)* _____

TOTALE (1+2) _____

TOTALE CREDITO _____

Barletta, _____

*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.